



TRIBUNALE di FOGGIA

Decreto n. 71 /2021

OGGETTO: Modifica tabellare urgente – Riorganizzazione della Seconda Sezione Civile per effetto dell'immissione in servizio del MOT (nominato con d.m. 3.1.2020) Dott.ssa Antonella Cea

Il Presidente

richiamato il decreto n. 25 del 26.3.2021, mediante il quale, all'esito di interpello e di concorso interno, si è disposta, in particolare, l'assegnazione del MOT Dott.ssa Cea alla Seconda Sezione Civile;

considerato che tale provvedimento – ai sensi degli artt. 137 e 144 della circolare consiliare P 10500 del 23.7.2020 sulla formazione delle tabelle per il triennio 2020/2022 – prevede il differimento “alla presa di possesso dei MOT” dell'efficacia della modifica tabellare in oggetto;

che in data 26.9.2021 terminerà il tirocinio della Dott.ssa Cea;

che, a scioglimento della riserva formulata nel decreto n. 25 del 26.3.2021, devono essere specificate le variazioni riferite alle tabelle della Seconda Sezione Civile;

che possono essere accolte le indicazioni fornite, in conformità alla disciplina applicabile e all'esito della riunione sezionale in data 14.7.2021, dal Presidente Dott.ssa Filomena Mari;

che, in particolare, la complessiva consistenza attuale del contenzioso ordinario presso la Seconda Sezione Civile (circa n. 8.000 controversie e procedimenti) e, di riflesso, la gravosa entità dei ruoli individuali, conducono all'assegnazione alla Dott.ssa Cea di un ruolo individuale di circa n. 800 pendenze, da costituire attingendo, dai ruoli individuali degli altri Magistrati della Sezione, controversie e procedimenti, per due terzi, aventi iscrizione negli anni 2019, 2020 e 2021 e, per un terzo, di iscrizione antecedente;

che i prelievi possono essere così specificati: n. 71 dal ruolo del Dott. Michele Nardelli; n. 180 dal ruolo del Dott. Alessandro Emanuele Lenoci; n. 150 dal ruolo della Dott.ssa Diletta Calò; n. 90 dal ruolo della Dott.ssa Margherita Valeriani; n. 190 dal ruolo del Dott. Antonio Lacatena; n. 120 dal ruolo della Dott.ssa Donatella Cennamo;

che, per l'individuazione in concreto delle controversie e dei procedimenti da riassegnare alla Dott.ssa Cea, può adottarsi il criterio oggettivo di selezione sequenziale della pendenza più risalente e poi di quella meno risalente, vuoi tra le

gentile

pendenze infratriennali vuoi tra quelle ultratriennali, osservata la proporzione di due terzi per il primo gruppo e di un terzo per il secondo, con esclusione degli affari già spediti in decisione;

che, in tal modo, è soddisfatto l'articolato criterio di cui all'art. 124 della circolare consiliare P 10500 del 23.7.2020, secondo cui, da un lato, l'assegnazione/formazione dei ruoli deve mirare alla "omogeneità qualitativa e quantitativa degli affari, fatte salve le esigenze processuali" (1° co.), dall'altro, per il primo anno deve essere limitata l'assegnazione di cause ultratriennali, "salve motivate esigenze organizzative" (2° co.);

che, al riguardo, rilevano la pendenza di circa n. 4.000 controversie ultratriennali in carico alla Seconda Sezione Civile e la presenza nell'organico di tale unità organizzativa di n. 3 MOT su n. 10 Magistrati togati (escluso il Presidente), con la conseguenza che è praticabile soltanto la via di una assegnazione in misura percentuale inferiore rispetto agli altri ruoli individuali;

che il Presidente della Sezione darà concreta attuazione alle previsioni di questo decreto di variazione tabellare, mediante provvedimenti mirati a garantire la continuità nella trattazione degli affari pendenti da riassegnare alla Dott.ssa Cea;

che, quanto alle sopravvenienze la Dott.ssa Cea parteciperà settimanalmente all'assegnazione di tutti gli affari nelle materie assegnate alla Sezione: cognizione ordinaria, agraria, volontaria giurisdizione, procedimenti cautelari, procedimenti speciali, decreti ingiuntivi, a.t.p., procedimenti di ricusazione riguardanti i Magistrati della Prima e della Terza Sezione Civile, nonché istanze di qualunque genere, relative anche ai procedimenti iscritti presso le soppresse Sezioni Distaccate di Manfredonia e di San Severo, che non siano pendenti o non abbiano un giudice designato;

che, in ragione del carico di lavoro configurato, la Dott.ssa Cea: a) terrà le udienze come giudice monocratico tutti i lunedì e il primo mercoledì di ogni mese; b) comporrà il Collegio ordinario il primo venerdì di ogni mese e il terzo venerdì dei mesi dispari; c) comporrà la Sezione Agraria il secondo venerdì dei mesi pari;

visti gli artt. 39 e seguenti della circolare consiliare P 10500 del 23.7.2020, che legittimano l'adozione di provvedimenti urgenti di modifica della tabella nei casi di assegnazione dei Magistrati ai Settori, alle Sezioni o alla posizione tabellare;

DISPONE

che siano modificate come segue le tabelle di organizzazione della Seconda Sezione Civile;

SECONDA SEZIONE CIVILE

fertile

Magistrati assegnati alla Sezione

- dott.ssa Filomena Mari	Presidente
- dott.ssa Maria Angela Marchesiello	Giudice
- dott. Michele Nardelli	Giudice
- dott. Francesco Pellecchia	Giudice
- dott. Vincenzo Paolo Depalma	Giudice
- dott.ssa Donatella Cennamo	Giudice
- dott. Alessandro Emanuele Lenoci	Giudice
- dott.ssa Diletta Calò	Giudice
- dott.ssa Margherita Valeriani	Giudice
- dott. Antonio Lacatena	Giudice
- dott.ssa Antonella Cea	Giudice
- dott.ssa Ermelinda Inchingolo ¹	Giudice onorario
- dott.ssa Francesca Siciliani ²	Giudice onorario
- dott. Francesco Longo	Esperto (componente effettivo sezione agraria)
- dott. Romolo Mollica	Esperto (componente effettivo sezione agraria)
- dott. Emiddio Ursitti	Esperto (componente supplente sezione agraria)
- dott. Giovanni Barbatò	Esperto (componente supplente sezione agraria)

Le giudici onorarie sopra indicate sono entrate in servizio prima dell'entrata in vigore del dlgs. n.116/2017.

Ufficio per il processo

Fanno parte dell'ufficio per il processo della seconda sezione:

- tutti i giudici professionali;
- tutti i g.o.p. assegnati alla sezione;
- tutti gli stagisti ex art. 73 del dl n. 69/2013 assegnati in tirocinio formativo ai giudici della sezione;
- gli stagisti ex art. 37 d.l. n. 98/2011 eventualmente in tirocinio presso le cancellerie, condivisi con tutti gli altri uffici per il processo costituiti nel tribunale (attualmente non presenti).
- La dott.ssa Mariapia Bianco, quale direttore amministrativo, e le assistenti Angela Palumbo e Gabriella De Michele.

L'ufficio è diretto e coordinato dalla presidente della sezione.

Ciascun g.o.p. è assegnato a tutti i giudici professionali della sezione.

Fino al 15 agosto 2025 (termine previsto dall'art. 30 c.1 del dlgs. n. 116/17, come modificato dall'art. 8 bis del d.l. 162/2019), in applicazione di quanto stabilito dal combinato disposto degli artt. 30 e 32 del citato decreto, tutti i giudici onorari già in servizio come g.o.t. alla data del 15 agosto 2017 e attualmente assegnatari di un ruolo autonomo, anche se inseriti nell' U.p.P., continueranno a trattare i procedimenti già pendenti sui rispettivi ruoli (ai sensi del 2° comma dell' art. 30 cit.), nonché i nuovi procedimenti civili di competenza del tribunale che dovessero essere loro assegnati (ai sensi del 1° comma, lettera b), dello stesso art. 30) purché nel rispetto di quanto previsto dal comma 6°, lettere a) e b) dell'art. 11 del medesimo decreto legislativo.

I giudici onorari inseriti nell'Ufficio per il processo - così come disposto con il decreto del presidente del Tribunale n. 44/2018 - potranno trattare in forza della delega da parte dei giudici professionali cui saranno assegnati, le cause rientranti nelle materie e fasce di affari di seguito specificate - nei limiti di cui al comma 12° del citato art. 10 - fino a un numero massimo di 400 cause per ogni giudice onorario inserito a tempo pieno nell'U.p.P., tenendo all'uopo fino a due udienze settimanali compatibilmente con la disponibilità delle aule e dei servizi di cancelleria. La delega, anche per la pronuncia dei provvedimenti definitivi, dovrà essere disposta da ciascun magistrato professionale prima o al più durante l'udienza di trattazione della causa entro il numero massimo che sarà stabilito dal presidente della sezione secondo in misura proporzionale al numero dei processi pendenti sui ruoli dei giudici della sezione.

¹ La GOT dr.ssa E. Inchingolo resterà titolare del proprio ruolo contenzioso autonomo (ruolo ex Zaccaria) e terrà udienza i primi tre venerdì del mese (aula 3).

² Le GOT Siciliani, Inchingolo e Trigiani definiranno tutti i procedimenti riservati per la decisione in attesa dell'assegnazione all'ufficio del processo da istituire con le tabelle del triennio 2020/2022.

Ogni qualvolta il direttore di cancelleria rileverà che il numero dei procedimenti delegati ancora pendenti nel ruolo del g.o.p. è sceso al di sotto delle 400 unità segnalerà il dato al presidente della sezione che comunicherà al giudice assegnatario il numero delle nuove deleghe che quest'ultimo potrà conferire al g.o.p. nel successivo periodo.

La verifica di tale rapporto numerico (circa 400 deleghe attive per ogni giudice professionale affiancato) dovrà essere compiuta ad intervalli non inferiori a tre mesi.

Gli stagisti ex art. 73 del dl n. 69/2013 saranno impegnati in tutte le attività previste dal mansionario pubblicato dal CSM e, in particolare, nelle attività preparatorie dell'udienza e nella trattazione della stessa (riordino e verifica della completezza dei fascicoli d'ufficio, verifica della regolare costituzione delle parti, redazione dei verbali, predisposizione di provvedimenti su modelli predefiniti, etc.), nell'attività di studio ed approfondimento (ricerche giurisprudenziali), nella partecipazione alle camere di consiglio, nella predisposizione di punti di motivazione o di bozze di provvedimenti, anche sulla scorta di precedenti o di modelli predisposti dal magistrato affidatario.

Ai magistrati onorari nell'ambito di ogni procedimento, potranno essere delegate le attività previste dall'art. 10 comma 11 del dlgs. n. 116/2017 e in particolare:

- o l'assunzione di testimoni;
- o i provvedimenti di liquidazione dei compensi agli ausiliari.

Ad essi potrà essere delegata anche la definizione delle seguenti categorie di procedimenti entro i limiti numerici sopra indicati:

- o le cause di responsabilità extracontrattuale sino a un valore di € 50.000;
- o le cause relative al pagamento, a qualsiasi titolo, di somme di denaro non eccedenti € 50.000;
- o le cause relative a beni mobili di valore non superiore a € 50.000;
- o le cause di responsabilità extracontrattuale in tema di circolazione di veicoli sino a un valore di € 100.000.

Ai fini dell'esercizio della vigilanza sull'attività svolta dal g.o.p., i procedimenti delegati resteranno sempre "in visione" sulla consolle del magistrato delegante. In ogni caso, i g.o.p. svolgeranno le attività delegate in conformità alle prescrizioni di cui ai commi 13° dell'art. 10 del dlgs. n. 116/2017 e 5° dell'art. 180 della circolare consiliare sulle tabelle ai quali si fa espresso rinvio.

Nel caso di delega per la pronuncia di provvedimenti definitori il giudice assegnatario, dopo che il presidente di sezione gli avrà comunicato il numero massimo relativo al periodo successivo, individuerà i procedimenti nell'ambito dei quali emettere le deleghe sulla base dei seguenti criteri di priorità:

- procedimenti inerenti a questioni per le quali esiste una giurisprudenza consolidata nella sezione;
- procedimenti di valore minore (quando il valore è determinabile);
- procedimenti di più antica iscrizione.

Avvalendosi della collaborazione del Magrif del settore, il presidente della sezione promuoverà l'adozione di protocolli condivisi per la celebrazione delle udienze o la gestione dei ruoli, nonché la predisposizione di modelli di motivazione sintetica per le cause seriali di semplice soluzione.

Criteri di assegnazione degli affari e composizione dei collegi

Affari civili

Gli affari civili saranno divisi nelle seguenti categorie: 1) cause ordinarie, ivi comprese le opposizioni a decreti ingiuntivi; 2) procedimenti d'ingiunzione; 3) altri procedimenti sommari e procedimenti cautelari; 4) volontaria giurisdizione.

Il presidente di sezione provvederà settimanalmente all'assegnazione a rotazione ad ogni magistrato, nell'ambito di ciascuna categoria, secondo l'ordine di iscrizione a ruolo dei procedimenti (iniziando dal numero più basso) e l'anzianità di ruolo di ciascun magistrato (iniziando dal meno anziano).

Il dott. Vincenzo Paolo Depalma, al quale è stato riconosciuto un esonero del 30% quale componente del Consiglio Giudiziario³, parteciperà a tre settimane mensili alla ripartizione degli affari di nuova assegnazione

Il presidente di sezione parteciperà a settimane alterne all'assegnazione degli affari rientranti in tutte le categorie sopra indicate⁴.

³ Decreto n. 86 del 3.11.2020.

⁴ Al presidente di sezione è assegnato un carico di lavoro giudiziario pari alla metà degli affari assegnati agli altri magistrati della sezione. Affinché ciò avvenga sulla base di criteri oggettivi e predeterminati, si è prevista la partecipazione a settimane alterne all'assegnazione degli affari rientranti in tutte le categorie sopra indicate.

In tutti i casi in cui risulti accertato o segnalato dalla cancelleria che si tratti di procedimenti aventi ad oggetto richieste di decreti ingiuntivi ovvero ulteriori istanze cautelari, tra le stesse parti e per il medesimo oggetto, questi saranno assegnati, in deroga agli ordinari criteri di assegnazione alle sezioni e ai magistrati, al medesimo giudice che ha già deciso sulla precedente richiesta o istanza⁵.

In tutti i casi in cui risulti accertato o segnalato dalla cancelleria che si tratti di procedimenti di merito instaurati dopo la decisione su di un'istanza cautelare *ante causam*, questi saranno assegnati, in deroga ai criteri ordinari di assegnazione alle sezioni e ai magistrati, al medesimo giudice che ha già deciso sulla istanza cautelare⁶.

Registro delle imprese

Le funzioni di Giudice del registro delle imprese saranno svolte dai giudici Diletta Calò e Antonio Lacatena tra i quali i relativi affari saranno ripartiti in misura pari; al dott. Lacatena saranno assegnati i procedimenti il cui numero d'iscrizione termina con cifra pari e alla dott.ssa Calò saranno assegnati quelli il cui numero d'iscrizione termina con cifra dispari.

In caso di incompatibilità, astensione o impedimento, il dott. Lacatena sarà sostituito dalla dott.ssa Calò e viceversa.

Collegi

Il Collegio ordinario per la prima udienza di ogni mese (fissata al primo venerdì) sarà formato da tutti i magistrati professionali della sezione; mentre per la seconda udienza del mese (fissata al terzo venerdì) si alterneranno i due collegi⁷, che saranno così composti:

Primo collegio – 3° venerdì dei mesi pari

- dott.ssa Filomena Mari	Presidente
- dott.ssa Maria Angela Marchesiello	Giudice
- dott. Francesco Pellecchia	Giudice
- dott. Vincenzo Depalma	Giudice
- dott.ssa Donatella Cennamo	Giudice
- dott.ssa Diletta Calò	Giudice

Secondo collegio – 3° venerdì dei mesi dispari

- dott.ssa Filomena Mari	Presidente
- dott. Michele Nardelli	Giudice
- dott. Alessandro Emanuele Lenoci	Giudice
- dott.ssa Margherita Valeriani	Giudice
- dott. Antonio Lacatena	Giudice
- dott.ssa Antonella Cea	Giudice

Affari civili ordinari e di volontaria giurisdizione

Il collegio che decide sugli affari contenziosi ordinari, su quelli di volontaria giurisdizione, sui reclami e sulle istanze di rikusazione, è costituito, per ciascun procedimento, dal presidente di sezione, dal giudice relatore e dal più anziano fra gli altri giudici della sezione.

Qualora nei giudizi di reclamo uno dei componenti del collegio così individuati risulti essere stato l'estensore del provvedimento impugnato, in luogo di questi farà parte del collegio il magistrato che immediatamente

⁵ Tale previsione è finalizzata ad evitare, ove possibile, che la decisione sul provvedimento cautelare o sulla richiesta di decreto ingiuntivo sia assegnata a giudici diversi a seguito dell'instaurazione di diversi procedimenti aventi lo stesso oggetto. Tanto, per evidenti ragioni di economia processuale e non sussistendo ragioni di incompatibilità.

⁶ Tale previsione è finalizzata ad evitare, ove possibile, che la decisione nel giudizio di merito sia assegnata a giudice diverso da quello che si è pronunciato sull'istanza cautelare. Tanto, per evidenti ragioni di economia processuale e non sussistendo ragioni di incompatibilità.

⁷ La previsione per ogni mese dell'alternanza di due collegi diversamente composti è finalizzata a rendere più agevole lo svolgimento dell'udienza e ad approfondire la discussione su ogni questione nella successiva camera di consiglio (quando vi è il collegio ridotto), e allo stesso tempo ad assicurare un'uniformità di valutazioni e orientamenti interpretativi nell'ambito della stessa sezione (quando vi è il collegio allargato).

lo segue nel ruolo di anzianità.

Sezione specializzata agraria

I collegi della sezione specializzata agraria, che decidono esclusivamente le controversie in materia di contratti agrari, saranno integrati con gli esperti della materia, e perciò saranno così composti:

Primo collegio – 2° venerdì dei mesi dispari

- dott.ssa Filomena Mari	Presidente
- dott.ssa Maria Angela Marchesiello	Giudice
- dott. Francesco Pellecchia	Giudice
- dott. Vincenzo Depalma	Giudice
- dott.ssa Donatella Cennamo	Giudice
- dott.ssa Diletta Calò	Giudice
- dott. Francesco Longo	Esperto (componente effettivo)
- dott. Romolo Mollica	Esperto (componente effettivo)
- dott. Emiddio Ursitti	Esperto (componente supplente)
- dott. Giovanni Barbato	Esperto (componente supplente)

Secondo collegio – 2° venerdì dei mesi pari

- dott.ssa Filomena Mari	Presidente
- dott. Michele Nardelli	Giudice
- dott. Alessandro Emanuele Lenoci	Giudice
- dott.ssa Margherita Valeriani	Giudice
- dott. Antonio Lacatena	Giudice
- dott.ssa Antonella Cea	Giudice
- dott. Francesco Longo	Esperto (componente effettivo)
- dott. Romolo Mollica	Esperto (componente effettivo)
- dott. Emiddio Ursitti	Esperto (componente supplente)
- dott. Giovanni Barbato	Esperto (componente supplente)

Per ciascuna causa il collegio sarà costituito dal presidente, dal giudice relatore e dal più anziano fra gli altri giudici togati appartenenti al collegio medesimo, oltre che dai due esperti.

Il presidente della sezione provvederà ad assegnare le cause a rotazione ad ogni magistrato in servizio secondo l'ordine di iscrizione a ruolo (iniziando dal numero più basso) e l'anzianità di ruolo di ciascun magistrato (iniziando dal meno anziano). Il presidente della sezione parteciperà ad un turno di assegnazione ogni due.

Al presidente in funzione monocratica sono assegnati tutti i procedimenti monitori in materia agraria.

Deleghe delle funzioni presidenziali giurisdizionali

Al presidente della seconda sezione civile:

- è delegata la trattazione dei procedimenti di istruzione preventiva nelle materie di competenza della sezione, con espressa facoltà di sub-delega ai magistrati della sezione medesima, secondo i criteri ordinari di assegnazione degli affari previsti in tabella;
- è delegata la trattazione delle opposizioni proposte ai sensi del combinato disposto degli artt. 170 D.P.R. 115/2002 e 15 D. Lgs. 150/2011 avverso i decreti di pagamento delle spettanze in favore degli ausiliari del magistrato nonché la trattazione delle opposizioni alle liquidazioni in tema di patrocinio per i non abbienti, limitatamente ai decreti emessi nei giudizi trattati dalla sezione o dalle sezioni penali dibattimentali, con espressa facoltà di sub-delega ai magistrati della sezione secondo i criteri ordinari di assegnazione degli affari previsti in tabella;
- sono delegate le funzioni presidenziali relative alle decisioni sulle richieste di autorizzazione alla notificazione per pubblici proclami, limitatamente alle cause già instaurate davanti ai giudici della sezione, con espressa facoltà di sub-delega al magistrato davanti al quale pende la causa.

Criteri di sostituzione

Affari civili ordinari e di volontaria giurisdizione

Nei casi di assenza, impedimento, astensione o ricusazione:

- ciascun magistrato professionale (compreso il presidente di sezione), sia nelle funzioni monocratiche che in quelle collegiali, sarà sostituito da quello che immediatamente lo segue nel ruolo di anzianità; il magistrato più giovane come anzianità nel ruolo sarà sostituito da quello più anziano;
- analogo criterio varrà per la sostituzione tra i g.o.t. della sezione.

Sezione specializzata agraria

Nei casi di assenza, impedimento, astensione o ricusazione:

- ogni magistrato professionale (compreso il presidente di sezione) sarà sostituito, nell'ambito di ciascuno dei due collegi previsti, da quello che immediatamente lo segue nel ruolo di anzianità; il magistrato più giovane come anzianità nel ruolo sarà sostituito da quello più anziano. Ove risulti indispensabile per numero insufficiente dei magistrati necessari per comporre il collegio, la sostituzione avverrà con magistrati dell'altro collegio sulla base di criteri sopra indicati.

Registro delle imprese

Nei casi di assenza, impedimento, astensione o ricusazione:

- i giudici Lacatena e Calò si sostituiranno vicendevolmente come sopra specificato.

Esonero

Il dott. Vincenzo Paolo Depalma, al quale è stato riconosciuto un esonero del 30% quale componente del Consiglio Giudiziario⁸, parteciperà a tre settimane mensili alla ripartizione degli affari di nuova assegnazione e terrà quattro udienze monocratiche al mese.

Udienze

Affari civili ordinari

Le udienze saranno tenute nei seguenti giorni:

- il 1° venerdì del mese terrà udienza il collegio ordinario composto da tutti i magistrati professionali;
- il 3° venerdì del mese terrà udienza a mesi alterni uno dei due collegi ordinari, formati in un numero ridotto di magistrati professionali; il primo collegio terrà l'udienza nei mesi pari (febbraio, aprile, etc.); il secondo collegio nei mesi dispari (gennaio, marzo, etc.);
- l'eventuale 5° martedì sarà destinato alle riunioni endosezionali bimestrali in conformità all'art. 101 della circolare consiliare sulle tabelle.
- dott.ssa Filomena Mari: i primi quattro martedì del mese;
- dott.ssa Mariangela Marchesiello: tutti i giovedì e il 4° mercoledì del mese;
- dott.ssa Cennamo: tutti i martedì e il 4° venerdì del mese;
- dott. Michele Nardelli: tutti i mercoledì e il 4° venerdì del mese;
- dott. Vincenzo Depalma: i primi quattro giovedì del mese;
- dott. Francesco Pellicchia: tutti i mercoledì e il 4° venerdì del mese;
- dott. Alessandro Emanuele Lenoci: tutti i giovedì e il 4° venerdì del mese;
- dott.ssa Diletta Calò: tutti i martedì ed il 4° giovedì del mese;
- dott.ssa Margherita Valeriani: tutti i giovedì ed il 3° martedì del mese;
- dott. Antonio Lacatena: tutti i lunedì ed il 4° giovedì del mese;
- dott.ssa Antonella Cea: tutti i lunedì ed il 1° mercoledì del mese;
- g.o.p. dott.ssa Inchingolo (ruolo ex Zaccaria) i primi tre venerdì del mese;
- g.o.p. dott.ssa Siciliani (ruolo Cennamo) martedì e 4° venerdì del mese; 2° venerdì del mese (ruolo ex Caradonna).

Sezione specializzata agraria

Le udienze saranno tenute il 2° venerdì del mese. Il primo collegio terrà udienza nei mesi dispari; il secondo collegio nei mesi pari.

Formazione decentrata

Saranno liberi da udienza perché destinati⁹ alla formazione decentrata i giorni seguenti:

anno 2021: 12/2; 9/4; 11/6; 15/10; 12/11;

anno 2022: 11/2; 15/4; 10/6; 7/10; 25/11.

⁸ Decreto n. 86 del 3.11.2020.

⁹ Le date sono state individuate dal Presidente della Corte di Appello e dal Procuratore Generale con decreto n. 11560 del 24.11.2020.

DICHIARA

esecutivo questo provvedimento dalla data di presa di possesso del MOT Dott.ssa Antonella Cea.

Si comunichi al Presidente della Corte d'Appello di Bari, ai Magistrati Professionali e Onorari in organico, al Procuratore della Repubblica in sede, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Foggia, al Dirigente Amministrativo, nonchè mediante inserimento nel sito internet dell'Ufficio.

Foggia, 13 settembre 2021

IL PRESIDENTE

Dott. Sebastiano L. Gentile

Sebastiano L. Gentile

TRIBUNALE ORDINARIO DI FOGGIA
<i>Depositato il</i> 13 SET. 2021
Prot. n.

IL DIRETTORE
D.ssa Rosa TRICARICO

[Handwritten signature]